

**PROVAGLIO D'ISEO (Brescia)**  
(F 47 IV NO 2° 25' 24'' - 45° 38' 09'')

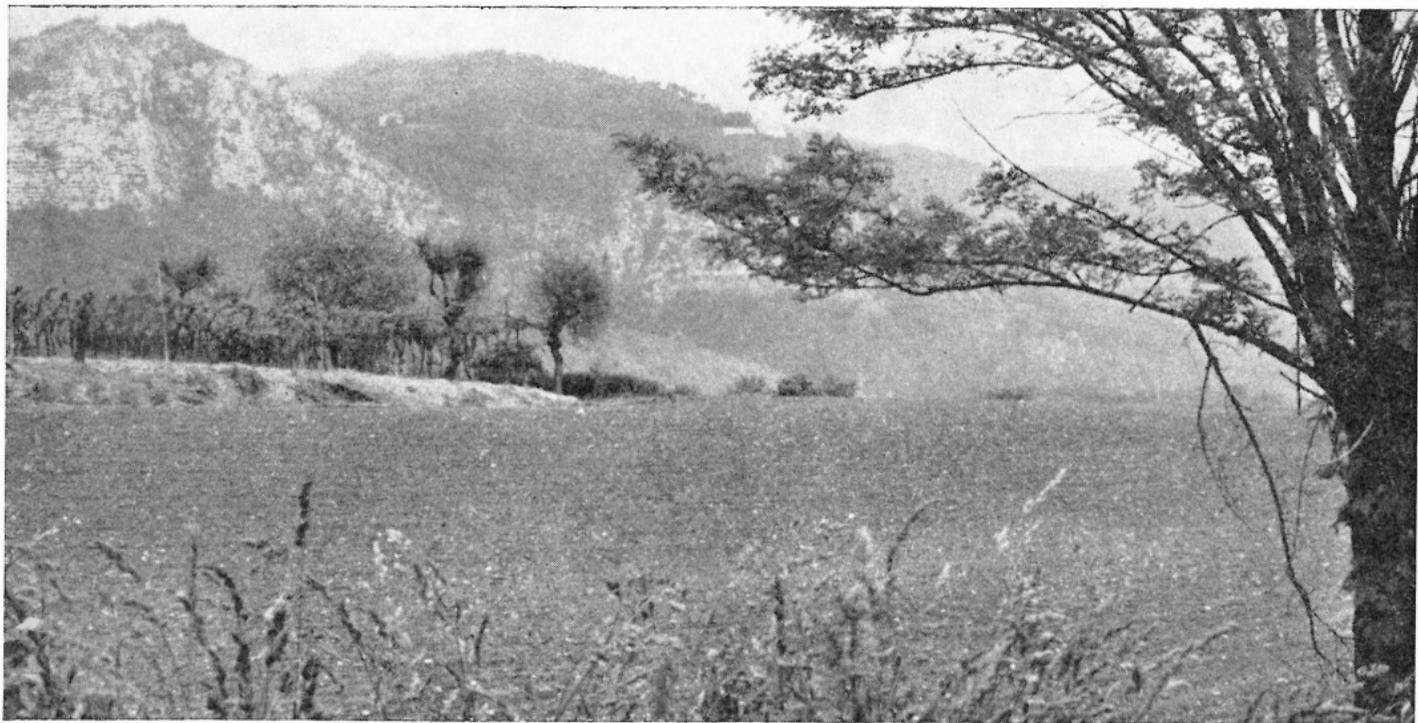


Fig. 1 - Provaglio d'Iseo: zona dell'insediamento.

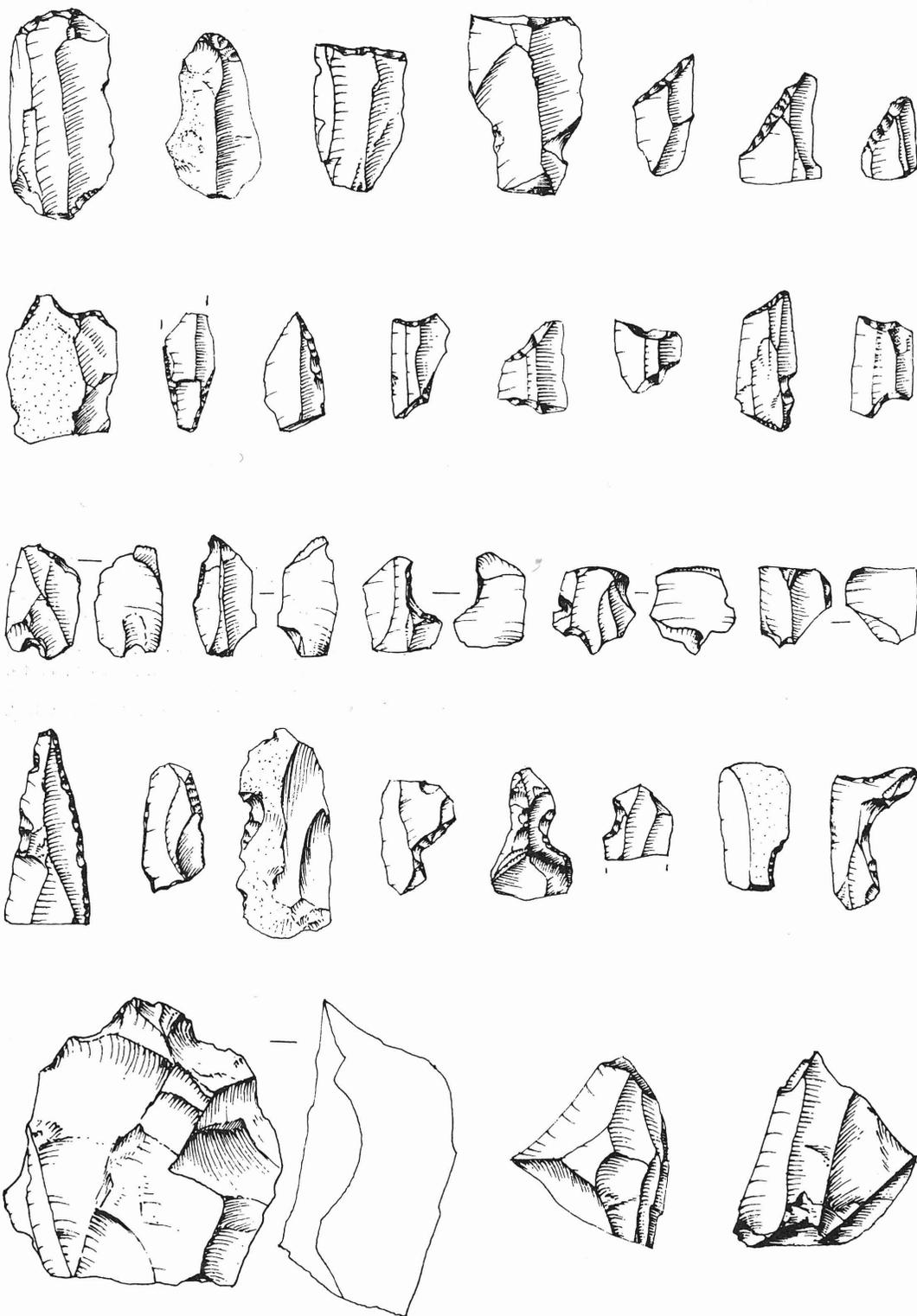


Fig. 2 - Provaglio d'Iseo: industria della stazione mesolitica (gr. nat.).

I sigg. A. Rodella e D. Trainini, collaboratori del Museo Civico di Storia Naturale di Brescia, hanno localizzato una stazione mesolitica ubicata sul culmine di un terrazzo morfologico formato dai depositi morenici Würmiani (W II) costituenti la cerchia più interna che delimita la Torbiera di Provaglio d'Iseo.

La stazione si trova a metà strada tra i paesi di Provaglio d'Iseo e Timoline. L'industria raccolta, consta di migliaia di manufatti di cui 199 strumenti, 25 microbulini e decine di nuclei. Gli strumenti, ad una prima analisi, sono così ripartiti: Bulini 4,5%; Grattatoi 4,5%; Troncature 12,5%; Becchi 3,5%; Punte a dorso 1,5%; Lame a dorso 2,5%; Geo-

metrici (Trapezi) 2,5%; Raschiatoi lunghi 11,0%; Raschiatoi 12,0%; Schegge a ritocco erto 14%; Denticolati 28%.

Nei manufatti non ritoccati il microlitismo è fortissimo (73%), mentre è del tutto assente il macrolitismo. Gli strumenti sono preferenzialmente ottenuti su microscheggia e su microlamella. L'industria è attribuibile ad un Complesso a Trapezi del Mesolitico Recente, già attestato nel bresciano in altre stazioni (Sopra Fienile Rossino, Monte Netto, Riparo Valtenesi e Torbiera d'Iseo).

La pubblicazione completa dell'industria è in corso di stampa su *Natura Bresciana*, vol. 13, 1976, a cura dello scrivente.

**P. Biagi**